Città metropolitana
di Roma Capitale

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CRISTIANO SFORZINI

DOTT.SSA CHIARA MARIA TOSTI

DOTT. GIANFRANCO MITRANO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Organo di revisione

Verbale n. 83 del 08.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

– del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

– del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;

– degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;

– dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;

– dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

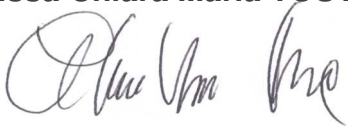
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 della Città metropolitana di Roma Capitale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

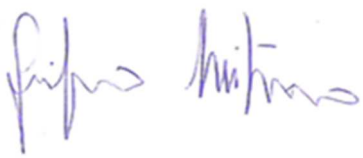
Dott. Cristiano SFORZINI



Dott.ssa Chiara Maria TOSTI



Dott. Gianfranco MITRANO



1. Introduzione

I sottoscritti revisori: Dott. Cristiano Sforzini nominato con Delibera n. 44 del 29.09.2025, Dott.ssa Chiara Maria Tosti e Dott. Gianfranco Mitrano, nominati con delibera dell'Organo consiliare n. n. 58 del 27/09/2024;
- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con Decreto del Sindaco n. 46 del 02/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;
b) Conto economico;
c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 05/10/2020;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni del Sindaco Metropolitano con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.225.521 abitanti.
L'Ente non è in dissesto.
L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.
L'Ente:
- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.
L'Organo di revisione, in base alla documentazione e le informazioni fornite dall'Ente, ha preso atto che:
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 ed i conti resi hanno ottenuto l'attestazione di parificazione alle scritture contabili dell'Ente da parte del dirigente del Servizio con determinazione n. RU 1309 del 26/03/2026.
- l'Ente ha registrato il profilo del Ragioniere Generale al servizio SIRECO come responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

Dalla documentazione messa a disposizione ai fini della presente, si evince che:
- il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 335.399.509,45
- l'Ente non ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e

c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;
- il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 184.176.737,61	€ 253.130.276,64	€ 335.399.509,45
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 76.800.000,00	€ 127.079.737,44	€ 161.503.764,02
Parte vincolata (C)	€ 86.479.913,62	€ 98.465.039,67	€ 130.190.094,37
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 9.025.826,31	€ 1.511.349,36	€ 3.287.810,15
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 11.870.997,68	€ 26.074.150,17	€ 40.417.840,91

Le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali non è stato costituito l'FPV, sono confluite a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti e/o libero.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024 è stato utilizzato come segue:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	*Totale parte disponibile*	*Parte accantonata*				*Parte vincolata*					*Totale parte destinata agli investimenti*	*Totali*
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	*Totale parte accantonata*	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	*Totale parte vincolata*		
Copertura dei debiti fuori bilancio	*0,00*											*0,00*
Salvaguardia equilibri di bilancio	*0,00*											*0,00*
Finanziamento spese di investimento	*17.264.105,17*											*17.264.105,17*
Finanziamento di spese correnti non permanenti	*8.810.000,00*											*8.810.000,00*
Estinzione anticipata dei prestiti	*0,00*											*0,00*
Altra modalità di utilizzo	*0,00*											*0,00*
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	2.222.677,51	*2.222.677,51*							*2.222.677,51*
Utilizzo parte vincolata						1.921.108,89	18.735.892,42	26.570,64	1.981.783,05	*22.665.355,00*		*22.665.355,00*
Utilizzo parte destinata agli investimenti											1.511.394,36	*1.511.394,36*
Totale delle parti utilizzate	**26.074.105,17**	**0,00**	**0,00**	**2.222.677,51**	**2.222.677,51**	**1.921.108,89**	**18.735.892,42**	**26.570,64**	**1.981.783,05**	**22.665.355,00**	**1.511.394,36**	***52.473.532,04***
Totale delle parti non utilizzate	**0,00**	**78.500.000,00**	**23.200.000,00**	**23.157.059,93**	**124.857.059,93**	**1.932.417,14**	**67.078.104,63**	**4.460.033,44**	**2.329.129,46**	**75.799.684,67**	**0,00**	***200.656.744,60***
Totali	***26.074.105,17***	**78.500.000,00**	**23.200.000,00**	**25.379.737,44**	**127.079.737,44**	**3.853.526,03**	**85.813.997,05**	**4.486.604,08**	**4.310.912,51**	**98.465.039,67**	**1.511.394,36**	***253.130.276,64***

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza	**2025**	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	59.594.589,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	427.852.374,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	425.461.692,84
SALDO FPV	€	2.390.681,78

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	358.295,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	25.677.498,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	45.603.164,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	20.283.961,36
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	59.594.589,67
SALDO FPV	€	2.390.681,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	20.283.961,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	52.473.532,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	200.656.744,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€	335.399.509,45

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**82.877.859,34**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	9.319.979,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.561.868,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**51.996.011,43**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	27.326.725,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**24.669.286,34**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**31.580.944,15**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	31.240.343,47
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**340.600,68**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**340.600,68**
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**15.186,72**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**15.186,72**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	**(-)**	**15.186,72**
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**114.458.803,49**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		9.319.979,00
Risorse vincolate nel bilancio		52.802.212,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**52.336.612,11**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		27.326.725,09
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**25.009.887,02**

2.4. Verifica degli equilibri

L'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza,

comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)
Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 114.458.803,49
- W2 (equilibrio di bilancio): € 52.336.612,11
- W3 (equilibrio complessivo): € 25.009.887,02

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 15.441.249,63	€ 14.661.319,92
FPV di parte capitale	€ 412.411.124,99	€ 410.800.372,92
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Dai dati forniti dall'Ente risulta che:
- l'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 14.544.201,82	€ 15.441.249,63	€ 14.661.319,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 5.677.974,89	€ 4.623.672,60	€ 2.859.357,97
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 5.072.457,98	€ 8.196.887,35	€ 10.740.239,02
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 3.047.103,08	€ 2.326.824,77	€ 117.512,80
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 746.665,87	€ 293.864,91	€ 944.210,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

in sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	**Importo**
Salario accessorio e premiante	9.185.779,98
Trasferimenti correnti	32.000,00
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	37.754,48
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	5.405.785,46
Totale FPV 2025 spesa corrente	**14.661.319,92**

- l'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 357.011.198,41	€ 412.411.124,99	€ 410.800.372,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 101.224.777,52	€ 161.497.975,41	€ 111.216.994,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 242.585.406,13	€ 233.515.998,21	€ 278.424.883,83
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 13.201.014,76	€ 17.397.151,37	€ 21.158.494,54

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Decreto del Sindaco Metropolitano n. 37 del 19.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione con verbale n. 77 del 17.03.2026.
Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato – ai sensi degli artt. 179, 182, 189, 190 TUEL e art. 52, comma 3 del Regolamento di Contabilità dell'Ente – dai singoli Responsabili dei Servizi in quanto esclusivamente competenti delle operazioni di ricognizione di residui in ordine al mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale degli stessi.
In particolare le operazioni svolte dai predetti responsabili, come richiamate nel Decreto de Sindaco Metropolitano di cui sopra, sono documentate dalle determinazioni dirigenziali dei singoli servizi responsabili. In ciascuna delle deliberazioni i dirigenti hanno attestato di aver effettuato "le relative operazioni di riaccertamento, ai sensi del *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."*. Inoltre le determinazioni stesse risultano essere state verificate dal Ragioniere Generale ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che, a seguito di tale verifiche è stato apposto il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 della medesima norma.
Infine il servizio finanziario ha elaborato i dati e le informazioni ricevute dai Dirigenti pervenendo in tal modo alle risultanze definitive del riaccertamento ordinario dei residui attivi

e passivi per il Rendiconto della Gestione 2025, di cui all'art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e all'art. 3, comma 4, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e le stesse sono riassunte nella Determinazione del Ragioniere Generale R.U. n. 1088 del 11 marzo 2026.
La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 597.661.915,70	€ 106.597.635,91	€ 465.745.076,63	-€ 25.319.203,16
Residui passivi	€ 288.385.324,50	€ 113.428.027,35	€ 129.354.132,63	-€ 45.603.164,52

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 16.686.183,64	€ 32.326.731,46
Gestione corrente vincolata	€ 5.611.747,22	€ 5.868.827,30
Gestione in conto capitale vincolata	€ 3.021.272,30	€ 4.833.335,77
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 2.574.269,99
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 25.319.203,16	€ 45.603.164,52

Con le determinazioni dirigenziali di riaccertamento dei residui i dirigenti/responsabili dei servizi hanno motivato il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti.
Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Dai dati forniti dall'Ente risulta che:
- l'anzianità dei residui, distinti per anno di composizione è la seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 2.279.402,55	€ 556.273,85	€ 1.496.409,65	€ 7.785.583,73	€ 3.265,17	€ 5.250,65	€ 12.126.185,60
Titolo II	€ 31.360.281,65	€ 1.348.740,00	€ 1.361.398,97	€ 2.776.988,66	€ 3.068.749,71	€ 14.248.547,77	€ 54.164.706,76
Titolo III	€ 5.199.584,41	€ 1.552.424,83	€ 2.320.425,54	€ 3.593.001,88	€ 2.785.562,17	€ 8.324.035,01	€ 23.775.033,84
Titolo IV	€ 72.577.766,88	€ 99.953.836,99	€ 36.466.329,48	€ 50.349.618,56	€ 120.904.771,77	€ 92.499.204,89	€ 472.751.528,57
Titolo V	€ 7.418.764,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.795.390,52	€ 10.214.154,89
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 10.412.731,74	€ 135.386,98	€ 6.444,39	€ 10.019,19	€ 21.313,51	€ 1.514.528,99	€ 12.100.424,80
Totali	€ 129.248.531,60	€ 103.546.662,65	€ 41.651.008,03	€ 64.515.212,02	€ 126.783.662,33	€ 119.386.957,83	€ 585.132.034,46

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 14.992.978,22	€ 4.393.691,98	€ 3.685.503,52	€ 4.897.658,47	€ 8.589.777,36	€ 58.222.457,22	€ 94.782.066,77
Titolo II	€ 14.049.024,33	€ 1.207.741,33	€ 1.984.351,11	€ 22.658.124,73	€ 30.264.058,04	€ 43.882.443,73	€ 114.045.743,27
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 19.971.412,94	€ 674.342,26	€ 743.910,50	€ 544.330,18	€ 697.227,66	€ 6.442.616,61	€ 29.073.840,15
Totali	€ 49.013.415,49	€ 6.275.775,57	€ 6.413.765,13	€ 28.100.113,38	€ 39.551.063,06	€ 108.547.517,56	€ 237.901.650,19

- l'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta la seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	2.236.134,41	102.341,09	0,00	0,00	0,00	2.676.192,10	94.138,17	94.138,17
	Riscosso c/residui al 31.12	272.044,01	60.198,64	0,00	0,00	0,00	2.624.196,38		
	Percentuale di riscossione	12,17	58,82				98,06		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.638.197,43	204.291,33	278.680,75	339.378,95	589.626,50	9.487.706,39	5.492.787,98	5.492.787,98
	Riscosso c/residui al 31.12	192.419,10	23.460,99	17.420,05	39.582,14	79.696,14	4.120.381,46		
	Percentuale di riscossione	11,75	11,48	6,25	11,66	13,52	43,43		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.097.611,38	29.851,50	13.668,45	104.174,22	584.203,00	5.456.651,01	1.054.422,65	1.054.422,65
	Riscosso c/residui al 31.12	41.820,01	29.195,11	9.458,18	15.303,49	273.785,96	4.531.360,99		
	Percentuale di riscossione	3,81	97,80	69,20	14,69	46,86	83,04		
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

L'Organo di Controllo raccomanda:
- in ordine ai residui attivi più anziani, il costante monitoraggio con adozione di specifici provvedimenti finalizzati ad azioni di recupero celeri;
- in ordine ai residui passivi più anziani di avviare azioni volte alla definizione degli stessi al fine di evitare l'aggravio di ulteriori oneri a carico dell'Ente;
- di notiziare periodicamente l'organo di revisione delle iniziative in tal senso che andrà ad adottare e dei risultati conseguiti.

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

Gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi risultano essere equivalenti e la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 413.630.818,02
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ *413.630.818,02*
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ -

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 354.759.741,69	€ 371.706.060,06	€ 413.630.818,02
di cui cassa vincolata	€ 161.523.737,13	€ 162.694.188,75	€ 151.639.041,31

L'Ente non si è trovato in anticipazione di tesoreria nell'esercizio 2025.
L'Ente determina la giacenza di cassa vincolata, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.
Dal conto del Tesoriere al 31/12/2025 non risultano utilizzi di cassa vincolata non reintegrata al 31/12/2025 e non sono indicati pagamenti per azioni esecutive relativi all'esercizio 2025.

3.2. Tempestività pagamenti

Le previsioni di cassa del bilancio 2025 rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non risultano essere state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
L'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

In particolare nella piattaforma, con riferimento al Monitoraggio tempi medi di pagamento risulta:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -11,90
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 19,5
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -10,5

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Dalla Relazione dell'Organo Esecutivo alla sezione "2.4 Le risultanze finali del conto del bilancio: il Risultato di Amministrazione", risulta che:
"L'ufficio Ragioneria, terminato il riaccertamento ordinario dei residui, ha proceduto alla elaborazione del FCDE da accantonare tramite un'attenta rivisitazione di tutte le entrate da inserire nel calcolo applicando il principio contabile allegato 4/2 al D.L.gs. n.118/2011, al fine di verificare la congruità del fondo accantonato nel risultato dell'esercizio precedente (anno 2024) e di quello stanziato in bilancio di previsione (anno 2025).
Determinato il totale dei residui alla data del 31 dicembre 2025, dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna tipologia di entrata di difficile esazione è stata calcolata

la media semplice del rapporto tra l'importo iniziale dei residui e gli incassi registrati in c/residui, nei cinque esercizi precedenti. Il quinquennio utilizzato è quello riferito al 2021-2025.
La percentuale media, pari al completamento a 100 della percentuale di cui al punto precedente, ha costituito la percentuale di insolvenza che è stata applicata al volume dei residui attivi per determinare l'importo da accantonare.
In base all'istruttoria effettuata con la metodologia sopra descritta, l'accantonamento al FCDE ammonta ad € 93.935.867,15 mediante l'utilizzo del metodo ordinario".

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Dalla Relazione dell'Organo Esecutivo alla sezione *"2.4 Le risultanze finali del conto del bilancio: il Risultato di Amministrazione"*, paragrafo *"Accantonamento al Fondo Perdite Società Partecipate"* risulta che:
"Nel perseguire un'ottica prudenziale nell'esposizione verso le proprie partecipazioni in società terze ed al fine di evitare problematiche finanziarie a cui sarebbe comunque chiamato a far fronte l'Ente, si è ritenuto opportuno vincolare al 31.12.2025 una quota di avanzo pari a € 5.797,39 al fine di poter fronteggiare un eventuale ripianamento finanziario della azienda in-house".
L'Ente ha, pertanto, accantonato la somma di euro 5.797,39 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Dalla Relazione dell'Organo Esecutivo alla sezione *"2.4 Le risultanze finali del conto del bilancio: il Risultato di Amministrazione"*, paragrafo *"Accantonamento al Fondo Contenzioso"* risulta che:
"Nel caso dell'annualità 2025, a seguito di apposita analisi del rischio di soccombenza da parte della Struttura Extra-dipartimentale Avvocatura, è stato definito un accantonamento a tale fondo pari a € 26.188.339,70".

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Ente non è tenuto normativamente a corrispondere indennità di fine mandato

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 340.316,72.
Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 26 del 03/03/2026 l'ENTE ha preso atto di non essere tenuto ad accantonare risorse al Fondo Garanzia Debiti Commerciali Considerato che:
- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n.- 11,90 giorni.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

Con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025, l'Ente ha compilato l'allegato a/1 al rendiconto accantonando l'importo di euro 749.675,00.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione sono altresì presenti i seguenti ulteriori accantonamenti per complessivi euro 40.624.084,80:

Natura del fondo	Importo
Passivita pregresse	€ 5.000.000,00
Rinnovi contrattuali	€ 31.697.060,05
Manovra di finanza pubblica	€ 3.927.024,75

3.1. Analisi delle entrate e delle spese

3.1.1. Entrate

Il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali dell'Ente è sintetizzato nei seguenti prospetti:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	320.668.310,21	320.668.310,21	343.447.856,34	107,10	107,10
Titolo 2	204.790.811,45	209.729.689,66	197.190.185,39	96,29	94,02
Titolo 3	25.743.589,52	28.584.787,43	28.064.968,78	109,02	98,18
Titolo 4	154.299.500,21	184.993.568,26	149.708.261,93	97,02	80,93
Titolo 5	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***707.502.211,39***	***745.976.355,56***	***718.411.272,44***	***101,54***	***96,30***

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	321.693.310,21	329.343.310,21	361.273.249,86	112,30	109,70
Titolo 2	195.712.657,15	201.336.339,58	197.169.378,28	100,74	97,93
Titolo 3	21.117.433,50	24.819.576,16	24.100.686,43	114,13	97,10
Titolo 4	163.922.940,74	198.572.015,39	185.511.290,57	113,17	93,42
Titolo 5	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***704.446.341,60***	***756.071.241,34***	***768.054.605,14***	***109,03***	***101,58***

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	358.275.000,00	356.173.400,00	397.726.623,62	111,01	111,67
Titolo 2	122.499.235,53	130.654.310,70	130.373.534,74	106,43	99,79
Titolo 3	23.015.122,74	39.750.806,62	30.464.801,69	132,37	76,64
Titolo 4	109.949.919,67	148.841.381,53	121.606.564,81	110,60	81,70
Titolo 5	2.000.000,00	3.000.000,00	2.800.853,07	140,04	93,36
TOTALE	***615.739.277,94***	***678.419.898,85***	***682.972.377,93***	***110,92***	***100,67***

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92) Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2023	2024	2025
accertamento	€ 583.504,32	€ 880.206,47	€ 2.202.662,85
riscossione	€ 277.346,64	€ 409.007,94	€ 931.269,21
%riscossione	47,53	46,47	42,28

sanzioni ex art.142 co 12 bis	2023	2024	2025
accertamento	€ 371.385,69	€ 953.685,20	€ 6.145.674,27
riscossione	€ 264.723,19	€ 835.257,23	€ 3.182.612,25
%riscossione	71,28	87,58	51,79

Considerata la capacità di riscossione dei proventi al CDS evidenziata, si invita l'Ente a porre in essere tutte le iniziative possibili volte a garantire maggiori percentuali di riscossione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 *sono aumentate* di Euro 1.964.008,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 come riassunto nella tabella che segue:

	Accertato 2025	Accertato 2024
Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	10.985.116,06	9.021.107,92
variazione 2025/2024	1.964.008,14	

3.1.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Il grado di attendibilità delle previsioni dell'Ente è sintetizzato nei seguenti prospetti:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	519.680.766,06	537.182.388,18	494.010.842,33	95,06	91,96
Titolo 2	516.343.679,38	539.846.174,48	468.733.295,13	90,78	86,83
Titolo 3	2.000.000,00	2.320.000,00	20.000,00	1,00	0,86
TOTALE	***1.038.024.445,44***	***1.079.348.562,66***	***962.764.137,46***	***92,75***	***89,20***

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	481.449.987,45	518.385.934,00	481.409.312,14	99,99	92,87
Titolo 2	269.759.074,51	593.335.752,36	550.837.237,72	204,20	92,84
Titolo 3	2.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***753.209.061,96***	***1.114.721.686,36***	***1.032.246.549,86***	***137,05***	***92,60***

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	472.638.265,04	523.452.330,20	471.588.887,83	99,78	90,09
Titolo 2	173.360.706,69	611.170.999,23	548.496.408,04	316,39	89,75
Titolo 3	2.000.000,00	3.000.000,00	2.785.666,35	139,28	92,86
TOTALE	***647.998.971,73***	***1.137.623.329,43***	***1.022.870.962,22***	***157,85***	***89,91***

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 72.625.060,07	€ 75.053.744,39	2.428.684,32
102	imposte e tasse a carico ente	€ 5.383.394,98	€ 5.371.235,83	-12.159,15
103	acquisto beni e servizi	€ 153.246.552,93	€ 131.054.198,54	-22.192.354,39
104	trasferimenti correnti	€ 217.896.627,69	€ 232.546.959,35	14.650.331,66
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 13.914.378,78	€ 11.560.841,07	-2.353.537,71
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.245.686,98	€ 1.220.042,49	-1.025.644,49
110	altre spese correnti	€ 656.361,08	€ 120.546,24	-535.814,84
	TOTALE	**€ 465.968.062,51**	**€ 456.927.567,91**	-9.040.494,60

Spese per il personale

La spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Dalla Relazione dell'Organo Esecutivo alla sezione "4.6 - Spese di personale", risulta che *"nel corso dell'anno 2025 la Città metropolitana di Roma Capitale ha garantito il mantenimento del rispetto del valore soglia"* della fascia demografica di appartenenza, ai sensi D.L. 34/2019.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Il seguente prospetto predisposto con i dati forniti dall'Ente, dimostra che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 124.167.424,77	€ 75.053.744,39
Spese macroaggregato 103	€ -	
Irap macroaggregato 102	€ 7.871.045,09	€ 4.267.666,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Altre spese: Formazione	€ 363.893,64	€ 296.024,47
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 132.402.363,50**	**€ 79.617.435,59**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 13.025.429,53**	**€ 4.692.191,00**
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€ 119.376.933,97**	**€ 74.925.244,59**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione:
- ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno;
- ha rilasciato parere sulla pre-intesa per il personale del comparto non dirigenziale e sulla pre-intesa per il personale dirigenziale.
Da i dati forniti dall'Ente risulta istituito un ufficio di avvocatura interna così composto:

	Dirigenti	Funzionari
n. avvocati pubblici	1	5
Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate	€ 95.000,00	€ 270.560,49

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 134.421.000,22	€ 122.544.266,94	-11.876.733,28
203	Contributi agli iinvestimenti	€ 4.005.112,51	€ 15.151.768,18	11.146.655,67
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	**€ 138.426.112,73**	**€ 137.696.035,12**	-730.077,61

Debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 769.625,57 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	**2024**	**2025**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 842.941,73	€ 278.716,19	€ 122.280,23
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 1.663.438,05	€ 922.735,90	€ 647.345,34
Totale	**€ 2.506.379,78**	**€ 1.201.452,09**	**€ 769.625,57**

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Dalla Relazione al Rendiconto sezione "*4.2 - Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti*", non risultano garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati.
Risultano invece garanzie a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.
In particolare sono state rilasciate le seguenti fidejussioni a garanzia di n. 2 finanziamenti erogati dal credito Sportivo nei confronti dei seguenti soggetti che hanno realizzato impianti sportivi su patrimonio dell'Ente:

SOGGETTO	IMPORTO FIDEJUSSIONE
SSD FB 5 TEAM ROME A.R.L.	€ 297.000,00
ASD PASS ROMA	€ 297.000,00

Sul punto l'Organo di Revisore suggerisce un prudenziale accantonamento annuale a scalare sulla residua quota di debito e raccomanda un attento e puntuale monitoraggio della Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria dei due soggetti interessati al fine di verificare il puntuale pagamento delle rate di mutuo e la solidità per i futuri pagamenti.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	**2024**	**2025**
3,54%	2,68%	2,14%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023		***Importi in euro***	**%**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	343.447.856,34	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	197.190.185,39	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	28.064.968,78	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€	568.703.010,51	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	56.870.301,05	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€	12.154.841,07	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	44.715.459,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	12.154.841,07	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100			2,14

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	317.440.052,38
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	25.968.518,88
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	291.471.533,50

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 468.253.358,27	€ 363.424.618,08	€ 317.440.052,38
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 72.455.698,53	-€ 46.143.286,76	€ 25.968.518,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 32.373.041,66	€ 158.721,06	
Totale fine anno	**€ 363.424.618,08**	**€ 317.440.052,38**	**€ 343.408.571,26**
Nr. Abitanti al 31/12	4.216.553,00	4.225.409,00	4.227.295,00
Debito medio per abitante	86,19	75,13	81,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 17.032.112,28	€ 46.143.286,76	€ 11.560.841,07
Quota capitale	€ 72.455.698,53	€ 13.914.378,78	€ 25.968.518,88
Totale fine anno	**€ 89.487.810,81**	**€ 60.057.665,54**	**€ 37.529.359,95**

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

Dalla Relazione al Rendiconto sezione *"4.3 - Elenco dei contratti in strumenti derivati"* è riportato che *"L'Ente non ha sottoscritto, né ha in portafoglio, alcuno strumento derivato"*.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2025.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Dall'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011, riportata nella Relazione al Rendiconto sezione *"4.5 - Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate"*, sono riportate le seguenti risultanze che dimostrano l'allineamento delle partite creditorie e debitorie tra gli organismi partecipati e l'Ente:

Prospetto Crediti/Debiti Bilancio Consuntivo 2025					
SOCIETA'	CONTABILITÀ PARTECIPATA		CONTABILITÀ ENTE		DISCORDANZE
	CREDITI/DEBITI SOCIETA' PARTECIPATA		CREDITI/DEBITI CITTA' METROPOLITANA DI ROMA		
	Crediti vs Ente	Debiti vs Ente	crediti vs società	debiti vs società	
ACEA ATO 2 S.p.A.	412.738,04	0,00	0,00	412.738,04	NO
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
BANCA ETICA Coop.a.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ROMA S.c.a.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
CAPITALE LAVORO S.p.a.	3.525.409,43	319.191,80	319.191,80	3.525.409,43	NO
C.A.R. Centro agroalimentare Roma S.c.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
INVESTIMENTI S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
TECNOPOLO S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
CSI PIEMONTE	366.019,31	0,00	0,00	366.019,31	NO
AESS	29.646,00	0,00	0,00	29.646,00	NO
CONSORZIO INDUSTRIALE LAZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
COMPAGNIA DEI MONTI LEPINI	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	NO
ATCL	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO
TOTALI	4.439.812,78	319.191,80	319.191,80	4.439.812,78	

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione con riferimento alla data 31.12.2024, con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 57 del 29/12/2025 nella quale è prevista la trasmissione alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione, in relazione alle società partecipate, raccomanda di intensificare le attività di controllo analogo al fine di monitorare costantemente l'andamento aziendale delle proprie partecipate, in maniera da porre in essere eventuali atti di indirizzo e correttivi che si dovessero rendere necessari nonché il monitoraggio riguardo l'obbligo delle società hanno di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi dirigenziali e di consulenza.

7. Contabilità economico-patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.187.950.315,17	1.189.341.023,66	-1.390.708,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE	916.997.303,13	891.193.539,64	25.803.763,49
D) RATEI E RISCONTI	733.500,29	721.461,16	12.039,13
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**2.105.681.118,59**	**2.081.256.024,46**	**24.425.094,13**
A) PATRIMONIO NETTO	707.794.558,78	658.817.773,29	48.976.785,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	67.567.896,87	48.579.737,44	18.988.159,43
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	529.453.858,16	605.825.376,88	-76.371.518,72
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	800.864.804,78	768.033.136,85	32.831.667,93
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**2.105.681.118,59**	**2.081.256.024,46**	**24.425.094,13**
TOTALE CONTI D'ORDINE	725.394.151,13	660.002.742,18	65.391.408,95

Gli inventari dell'Ente sono annualmente aggiornati ai sensi dell'art. 72 del Regolamento di Contabilità, tramite l'applicativo "Patrimonio Web", attraverso il quale i responsabili dei servizi appongono il visto sulla consistenza inventariale, relativa all'esercizio.

Dalla Nota Integrativa risulta:
- che i crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 502.952.557,91
FSC	+	€ 93.935.867,15
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 92.474,74
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 11.864.052,06
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 15.186,72
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 585.132.034,46

- che i debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	529.453.858,16
Debiti da finanziamento	-	€	291.471.533,50
Saldo IVA (se a debito)	-	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€	0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€	80.674,47
altri residui non connessi a debiti	+		
RESIDUI PASSIVI	=		
		€	*237.901.650,19*

- che il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	**FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE**	€	308.643.025,33
	Riserve		
AIIb	**da capitale**		
AIIc	**da permessi di costruire**		
AIId	**riserve indisponibili per bene demaniali e patr**	€	385.368.174,74
AIIe	**altre riserve indisponibili**	€	4.476.900,71
AIIf	**altre riserve disponibili**		
AIII	**Risultato economico dell'esercizio**	€	48.685.923,79
AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	-€	702.774,65
AV	**Riserve negative per beni indisponibili**	-€	38.676.691,14
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**€**	**707.794.558,78**

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	633.628.349,67	620.628.917,09	12.999.432,58
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	616.990.632,47	585.271.272,62	31.719.359,85
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-8.885.392,08	-10.808.717,27	1.923.325,19
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.580.015,67	-828.017,73	-751.997,94
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	46.781.281,07	10.405.424,42	36.375.856,65
IMPOSTE	4.267.666,73	4.180.659,06	87.007,67
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**48.685.923,79**	**29.945.674,83**	**18.740.248,96**

8. PNRR e PNC

L'Ente risulta assegnatario di Fondi PNRR a finanziamento di numerose opere pubbliche e dalle informazioni assunte dagli uffici competenti, risulta che, al 31 dicembre 2025 risultano in diverse fasi di avanzamento delle attività: alcune sono in via di ultimazione o ultimate; altre si trovano in piena fase di esecuzione; altre ancora sono in corso di avvio ed esecuzione.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
b) il quadro generale riassuntivo,
c) la verifica degli equilibri,
d) il conto economico,
e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché gli eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di Revisione, in base a quanto esposto in analisi e sulla base di quanto riportato nei paragrafi precedenti della presente relazione rileva quanto segue.

- Riguardo la gestione dai residui, si raccomanda: in ordine ai residui attivi più anziani, il costante monitoraggio con adozione di specifici provvedimenti finalizzati ad azioni di recupero celeri; in ordine ai residui passivi più anziani di avviare azioni volte alla definizione degli stessi al fine di evitare l'aggravio di ulteriori oneri a carico dell'Ente.
- Riguardo il patrimonio si raccomanda il puntuale rispetto delle procedure interne da parte dei responsabili dei servizi in quanto, un'adeguata gestione amministrativa dei beni patrimoniali è utile al fine di evitare problemi inerenti la conservazione e la redditività degli stessi.
- Per quanto riguarda l'indebitamento si rimanda alle raccomandazioni indicate nella sezione dedicata alle garanzie prestate dall'Ente, per le quali si ribadisce la necessità di un attento e puntuale controllo della Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria dei soggetti beneficiari delle garanzie al fine di verificare il puntuale pagamento delle rate di mutuo e la solidità per i futuri pagamenti. L'Organo di Revisione suggerisce altresì un prudenziale accantonamento annuale a scalare sulla residua quota di debito dei finanziamenti erogati.
- Con riferimento alle società partecipate, l'Organo di Revisione raccomanda il monitoraggio dei compensi degli amministratori/liquidatori delle società partecipate, oltre che una dovuta costante verifica della Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria, anche per i possibili riflessi sul Bilancio dell'Ente. L'Organo di Revisione invita, altresì, ad intensificare le attività di controllo analogo.
- Raccomandazione doverosa riguarda altresì una cauta e prudente gestione dei fondi PNRR in aderenza alla normativa di riferimento, tenendo continuamente allineate le risultanze contabili con quanto rendicontato su REGIS, anche in riferimento all'attuazione degli interventi, ponendo particolare attenzione riguardo le tempistiche normativamente previste rispetto all'avanzamento dei progetti.

L'Organo di Revisione raccomanda inoltre:

- le attività previste dall'art. 196 e seguenti del TUEL, in ordine al controllo della gestione ed il relativo referto da trasmettere agli amministratori, ai responsabili dei servizi e alla Corte dei Conti;
- la verifica costante, ai sensi di legge e dei regolamenti, delle condizioni e l'esistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione o il mantenimento nell'albo degli aventi diritto all'erogazione di contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica;
- di dotarsi di appositi regolamenti, ovvero aggiornare quelli esistenti, nell'ambito della disciplina generale sui "controlli interni", dei "controlli successivi di regolarità amministrativa", individuando le figure responsabili ai sensi degli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e 139 del d.lgs. 174/2016.

Seppur i parametri di deficitarietà strutturale di cui al Ministero dell'Interno del 18/2/2013 non

evidenziano criticità, le proposte e le raccomandazioni formulate nel presente paragrafo, devono in ogni caso essere prese in considerazione al fine di salvaguardare la bontà dei parametri stessi e prevenire in anticipo situazioni che i richiamati parametri evidenzierebbero solo dopo lo sforamento.

11. Conclusioni

La presente relazione è resa ai sensi dell'art 239 comma 1 lettera d, tenuto conto che nella proposta di deliberazione contenuta nel Decreto del Sindaco Metropolitano n. 46 del 02/04/2026 è riportato:

- che il Ragioniere Generale del Dipartimento X "Ragioneria Generale" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

- che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

- che il Dirigente ad interim del Servizio 2 "Entrate, finanza, investimenti e gestione del debito" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

- che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva.

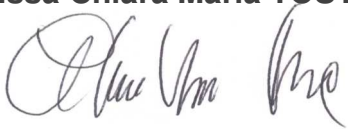
In particolare nella presente relazione sono evidenziate, nelle diverse sezioni, le considerazioni utili ad attestare una formale corrispondenza del rendiconto finanziario proposto alle risultanze della gestione ed esprimere un giudizio positivo sullo stesso, fermo restando le proposte e le raccomandazioni formulate nel paragrafo precedente e nella relazione tutta, tendenti a salvaguardare efficienza, produttività, economicità della gestione dell'Ente.

L'Organo di Revisione

Dott. Cristiano SFORZINI



Dott.ssa Chiara Maria TOSTI



Dott. Gianfranco MITRANO

